

Codice A1902A

D.D. 12 maggio 2026, n. 222

**D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026. Approvazione dello schema di convenzione, ai sensi degli articoli 22 e 22 bis della L.R. 1/2009, tra Regione Piemonte e Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'articolo 9 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i.**



**ATTO DD 222/A1902A/2026**

**DEL 12/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1902A - Artigianato**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026. Approvazione dello schema di convenzione, ai sensi degli articoli 22 e 22 bis della L.R. 1/2009, tra Regione Piemonte e Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'articolo 9 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. e per la gestione della misura regionale di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse, integrativa della convenzione stipulata per il biennio 2026-2027. Spesa di euro 966.000,00 sul capitolo 153998 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028, e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

- lo Statuto della Regione Piemonte, approvato con Legge Regionale Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, dispone che: "La Regione, ispirandosi al principio di sussidiarietà, pone a fondamento della propria attività legislativa, amministrativa e di programmazione la collaborazione con le Province, i Comuni e le Comunità montane nonché con le autonomie funzionali e con le rappresentanze delle imprese e dell'associazionismo per realizzare un coordinato sistema delle autonomie";

- la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1, "Testo Unico in materia di artigianato" e s.m.i., dispone quanto segue:

- all'articolo 1, commi 1 e 2:

"1. La Regione adotta, nel rispetto della normativa comunitaria e della legislazione nazionale e regionale, gli interventi a sostegno dell'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali.

2. Al fine della realizzazione degli obiettivi di cui al comma 1, la Regione si avvale del concorso

degli enti locali e delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA), della Commissione regionale per l'artigianato, delle confederazioni regionali artigiane e delle loro articolazioni territoriali, nonché di altri soggetti pubblici e privati individuati dalla Giunta regionale, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.";

- all'articolo 9 bis, introdotto con la L.R. n. 8 del 26 marzo 2024:

"1. La Regione promuove le aree di sviluppo dell'artigianato quali ambiti provinciali e metropolitani, nei quali enti locali, confederazioni regionali artigiane e loro articolazioni territoriali maggiormente rappresentative, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e altri enti pubblici, imprese e formazioni sociali, liberamente aggregati, valorizzano le produzioni artigiane, attraverso strategie sinergiche per la qualificazione, innovazione e valorizzazione del territorio, accrescendone l'attrattività e rigenerando il tessuto urbano, attraverso la promozione delle imprese artigiane che ivi esercitano la loro attività per sostenerne la competitività, anche mediante interventi integrati e in connessione con altre misure promosse dalla Regione.

2. I comuni singoli o associati, anche su iniziativa delle confederazioni artigiane nelle loro articolazioni territoriali e comunque previo accordo con le stesse, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come aree di sviluppo dell'artigianato, comunali, intercomunali o infracomunali.

3. La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione delle aree di sviluppo dell'artigianato.

4. La struttura regionale competente in materia di artigianato, verificata la rispondenza delle proposte di cui al comma 2 ai criteri e alle modalità di cui al comma 3, riconosce le aree di sviluppo dell'artigianato, comunali, intercomunali o infracomunali.";

- all'articolo 10, comma 2:

"2. Gli interventi regionali previsti dal presente capo sono programmati ed attuati attraverso:

a) l'approvazione di programmi di intervento annuali o pluriennali da parte della Giunta regionale, visto il documento di indirizzi di cui al comma 1, sentite le confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative, presenti nel comitato di coordinamento unitario;

b) gli strumenti di programmazione e attuazione disciplinati dalla normativa regionale in materia di attività produttive, prevedendo eventualmente modalità semplificate per il comparto artigiano";

- all'articolo 22 bis:

"1. La Giunta regionale definisce con l'Unione regionale delle CCIAA del Piemonte la realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi attraverso apposite convenzioni.

2. I criteri, le risorse, gli strumenti di intervento, le categorie dei destinatari e le modalità per la valutazione dell'efficacia delle azioni secondo parametri correlati alla specificità dell'azione sono definiti nella convenzione di cui all'articolo 22, comma 5."

- il vigente Documento di indirizzi per l'artigianato, approvato con D.G.R. n. 10-2143 del 28 settembre 2015, prevede all'Allegato A, punto 6.3 - Rapporti con il sistema camerale, la stipulazione di convenzioni con Unioncamere Piemonte per l'annotazione delle imprese artigiane al Registro imprese e per la definizione di programmi comuni per la competitività delle imprese;

- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha ricompreso tra le funzioni regionali nell'ambito dell'artigianato la promozione di forme aggregative per l'esercizio di attività congiunte per l'impresa artigiana, di filiere e distretti produttivi, di progetti integrati a livello territoriale, attraverso le aree di sviluppo dell'artigianato;

- con D.G.R. n. 17-2116 del 29 dicembre 2025 è stato approvato, con il parere della Commissione

consiliare competente, il Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2026-2028 di cui alla L.R. n. 34/2004, art. 6, che prevede, tra l'altro, l'Azione n. 16 "Aree di sviluppo dell'artigianato (ASA)" per supportare gli Enti locali (Comuni singoli o associati) nell'individuazione delle aree di sviluppo dell'artigianato (ASA) di cui all'art. 9 bis della L.R. n. 1/2009, in aggregazione con le Confederazioni regionali artigiane, il sistema camerale e altri soggetti del territorio, nonché per sostenerne la programmazione territoriale per il rafforzamento del sistema produttivo artigiano, la promozione delle imprese artigiane sul territorio, valorizzando anche eccellenze imprenditoriali artigiane;

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte 26 gennaio 2026, n. 139-1545, nell'ambito del Programma 14.01 Industria, PMI e Artigianato - Missione 14 - Sviluppo economico e competitività ha previsto, tra le attività, la definizione dei criteri per l'individuazione delle Aree di Sviluppo dell'Artigianato (ASA) e degli indirizzi per le agevolazioni agli Enti locali per la costituzione delle stesse.

Premesso, inoltre, che:

- la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" definisce le Camere di commercio quali "enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" e all'art. 6, comma 1 prevede che "le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti";

- lo Statuto di Unioncamere Piemonte, all'articolo 4, comma 1, prevede che "Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico regionale, Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione"; al comma 2 prevede che "I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati dall'Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici";

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- in conformità alla predetta normativa è stata stipulata la convenzione tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per il biennio 2026-2027 (rep. n. 259 del 15 luglio 2025), in attuazione della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 "Approvazione indirizzi per stipula della convenzione per gli anni 2026-2027 tra Regione Piemonte e l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 1/2009, per la valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera e per la gestione di misura di promozione delle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 22 bis della L.R. 1/2009. Approvazione criteri per la realizzazione della Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi nella

partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali negli anni 2026-2027. Spesa di complessivi euro 1.700.000,00 sul Cap. 153998 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026-2027";

- l'art. 9 della convenzione per il biennio 2026-2027 (rep. n. 259 del 15/7/2025) ha previsto, in particolare, che le Parti possono concordare in qualunque momento le integrazioni o modificazioni alla Convenzione che si reputino necessarie per il migliore conseguimento dei propri compiti istituzionali attinenti l'attività di promozione e sviluppo del settore artigiano.

Dato atto che:

- il confronto sull'attuazione del nuovo istituto delle aree di sviluppo dell'artigianato ha coinvolto il sistema delle Camere di Commercio, industria artigianato e agricoltura del Piemonte, attraverso incontri tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, da ultimo in data 16 gennaio 2026, nei quali è stato manifestato l'interesse del sistema camerale alla collaborazione nella nuova programmazione territoriale in materia di artigianato, espresso con deliberazione della Giunta di Unioncamere Piemonte n. 21 del 23 aprile 2026 ad oggetto "Collaborazione istituzionale con Regione Piemonte per supporto avvio delle ASA (Aree di sviluppo dell'artigianato)";

- le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative e il loro Comitato di coordinamento unitario, in occasione di incontri sulla programmazione in materia di artigianato avvenuti nel corso del 2025 e ad inizio 2026, da ultimo in data 20 febbraio 2026, nonché con nota del Comitato di Coordinamento alla Regione del 6 marzo 2026 (prot. n. 2972/A19000 del 6 marzo 2026), agli atti del settore Artigianato, hanno manifestato interesse e condiviso gli elementi per l'avvio del processo di individuazione delle aree di sviluppo dell'artigianato;

- parimenti, è stato riscontrato il positivo interesse ad una programmazione territoriale in materia di artigianato da parte del sistema delle autonomie locali, nell'incontro promosso dalla Regione in data 23 marzo 2026 con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), dell'Unione dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani (UNCHEM), dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni di Italia (ANPCI), dell'Unione delle Province d'Italia (UPI), di Autonomie Locali Italiane (ALI).

Vista la D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026 con cui la Giunta regionale ha stabilito:

- di approvare, in attuazione all'articolo 9 bis, comma 3 della legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1, i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione delle aree di sviluppo dell'artigianato, come stabiliti nell'Allegato A della deliberazione;

- di approvare, in attuazione del Programma regionale per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2026-2028/Azione n. 16 di cui alla D.G.R. n. 17-2116 del 29 dicembre 2025 (L.R. n. 34/2004, art. 6) e del Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2026-2028, i criteri di cui all'Allegato B della deliberazione per una misura di sostegno all'individuazione e avvio delle aree di sviluppo dell'artigianato, da realizzare con Unioncamere Piemonte nell'ambito della convenzione di collaborazione di cui agli artt. 22 e 22 bis della L.R. 1/2009;

- di approvare gli indirizzi di cui all'Allegato B della predetta deliberazione, alla voce "Struttura competente all'attuazione della misura e monitoraggio", per l'integrazione della convenzione stipulata con l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i., per il biennio 2026-2027 (rep. n. 259 del 15 luglio 2025) per la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore

artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'articolo 9 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. e per la gestione della misura regionale di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse;

- di approvare la destinazione di risorse per un importo pari a euro 966.000,00 per l'attuazione della predetta misura di sostegno all'individuazione e avvio delle aree di sviluppo dell'artigianato, in conformità a quanto previsto negli Allegati A e B della deliberazione;

- che l'importo complessivo pari a euro 966.000,00 trovi copertura sul capitolo 153998, Missione 14, Programma 1 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, per un importo di euro 312.785,00 per l'anno 2026, per euro 182.500,00 per l'anno 2027 e per euro 470.715,00 per l'anno 2028;

- di demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, compresi gli atti di impegno, per l'attuazione della deliberazione da predisporre sulla base degli indirizzi e criteri di cui alla deliberazione stessa;

- di demandare la stipula e la relativa sottoscrizione dell'integrazione della convenzione per il biennio 2026-2027 tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, da predisporre sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione, al Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale.

Dato atto, infine, che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 4, D. Lgs 36/2023, "Codice dei Contratti pubblici", la presente collaborazione con Unioncamere Piemonte non rientra nella fattispecie in quanto, in particolare:

- tra le parti esiste una convergenza sinergica su attività di interesse comune, nonché la condivisione di obiettivi di interesse pubblico comuni ad entrambi;
- trattasi di collaborazione che garantisce la effettiva partecipazione delle parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

- con la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e la D.G.R. 9 febbraio 2026, n. 1- 2209 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria." sono stanziati le risorse per la misura di sostegno all'individuazione e avvio delle aree di sviluppo dell'artigianato e per la copertura delle spese per l'integrazione della convenzione con Unioncamere Piemonte per il biennio 2026-2027, avente ad oggetto la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'articolo 9-bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. e la gestione della misura regionale di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse di cui alla D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026;

dato atto, in particolare, che nel bilancio finanziario gestionale 2026-2028 le predette risorse sono stanziati nell'ambito della Missione 14 (Sviluppo economico e competitività), Programma 14.01 (Industria PMI Artigianato), Titolo 1 (Spese correnti) al capitolo 153998, per l'importo di euro 312.785,00 per l'anno 2026, di euro 182.500,00 per l'anno 2027 e di euro 470.715,00 per l'anno 2028;

visto tutto quanto sopra, sussistono le condizioni per:

- approvare, ai sensi dell'art. 22, comma 5, e dell'art. 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i., in conformità e in attuazione della D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026, lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'integrazione della convenzione per il biennio 2026-2027 (rep. n. 259 del 15 luglio 2025), per la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'articolo 9-bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. e per la gestione della misura regionale di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse, di cui all'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare a copertura degli oneri di cui alla sopracitata convenzione, a favore dell'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte (codice beneficiario 351223) sul bilancio finanziario gestionale 2026/2028 a valere sulle risorse del capitolo 153998 - Missione 14 – Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato - P.d.C. finanziario U.1.04.01.02.007, l'importo complessivo di euro 966.000,00 così ripartito tra gli esercizi finanziari:

- euro 312.785,00 per l'anno 2026;

- euro 182.500,00 per l'anno 2027;

- euro 470.715,00 per l'anno 2028;

le transazioni elementari del richiamato capitolo di spesa sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stipulare e sottoscrivere la predetta convenzione integrativa tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte;

- provvedere, con successivi atti, in conformità alla D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026 e alla convenzione di cui all'Allegato 1, alle liquidazioni a favore dell'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte fino all'importo di euro 966.000,00.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso e considerato,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
- la D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. 30 gennaio 2026, n. 3-2182 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai

sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

- la legge regionale n. 1 del 14 gennaio 2009 "Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 "Approvazione indirizzi per stipula della convenzione per gli anni 2026-2027 tra Regione Piemonte e l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 1/2009, per la valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF - l'Artigiano in fiera e per la gestione di misura di promozione delle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 22 bis della L.R. 1/2009. Approvazione criteri per la realizzazione della Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali negli anni 2026-2027. Spesa di complessivi euro 1.700.000,00 sul Cap. 153998 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026-2027.";
- la D.G.R. 29 dicembre 2025, n. 17-2116 "Legge regionale n. 34/2004, articolo 6. Approvazione del "Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2026-2028" e disposizioni sulla prosecuzione della misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione diversificazione dei processi produttivi", di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019, da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 37-542 del 16 dicembre 2024.";
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026-2028, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte 26 gennaio 2026, n. 139-1545;
- la D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026 "Legge regionale n. 1/2009 e s.m.i., articoli 9 bis, 22 e 22 bis. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione delle aree di sviluppo dell'artigianato (ASA). Approvazione dei criteri per una misura di sostegno all'individuazione e avvio delle ASA. Approvazione degli indirizzi per l'integrazione della convenzione con l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte, stipulata per il biennio 2026-2027, per la collaborazione nella promozione e valorizzazione dell'artigianato mediante le aree di sviluppo dell'artigianato e per la gestione della misura regionale di sostegno all'avvio delle ASA. Spesa di complessivi euro 966.000,00 sul Cap. 153998 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026-2027-2028.";
- il D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1- 2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare, ai sensi dell'art. 22, comma 5, e dell'art. 22 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i., in conformità e in attuazione della D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026 lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'integrazione della convenzione per il biennio 2026-2027 (rep. n. 259 del 15 luglio 2025) per la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'articolo 9-bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. e per la gestione della misura regionale di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse, di cui all'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare a copertura degli oneri di cui alla sopracitata convenzione, a favore dell'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte (codice beneficiario 351223) sul bilancio finanziario gestionale 2026/2028 a valere sulle risorse del capitolo 153998 - Missione 14 – Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato - P.d.C. finanziario U.1.04.01.02.007, l'importo complessivo di euro 966.000,00 così ripartito tra gli esercizi finanziari:

- euro 312.785,00 per l'anno 2026;
- euro 182.500,00 per l'anno 2027;
- euro 470.715,00 per l'anno 2028.

Le transazioni elementari del richiamato capitolo di spesa sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e s.m.i. e che le relative obbligazioni si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziata ed autorizzata sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di stipulare e sottoscrivere la predetta convenzione integrativa tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile".

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)

Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone

Allegato

Schema di convenzione, ai sensi degli articoli 22 e 22 bis della L.R. 1/2009, tra Regione Piemonte e Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'articolo 9 bis della L.R. 1/2009 e s.m.i. e per la gestione della misura regionale di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse, integrativa della convenzione stipulata per il biennio 2026-2027.

Premesso che:

- la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i., agli articoli 22 e 22 bis, ha disciplinato le procedure per l'annotazione, la modifica e la cancellazione della qualifica artigiana delle imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato) nel registro delle imprese, nonché la collaborazione, attraverso convenzioni, con l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte (di seguito: Unioncamere Piemonte) per la realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi;
- in conformità alla predetta normativa è stata da ultimo stipulata la convenzione tra la Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per il biennio 2026-2027 (rep. n. 259 del 15 luglio 2025), in attuazione della D.G.R. n. 17-1251 del 16 giugno 2025 "Approvazione indirizzi per stipula della convenzione per gli anni 2026-2027 tra Regione Piemonte e l'Unione regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui agli articoli 22 e 23 della L.R. 1/2009, per la valorizzazione della presenza del Piemonte nell'ambito della fiera internazionale AF – l'Artigiano in fiera e per la gestione di misura di promozione delle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 22 bis della L.R. 1/2009. Approvazione criteri per la realizzazione della Misura per la promozione delle imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a eventi fieristici nazionali e internazionali negli anni 2026-2027. Spesa di complessivi euro 1.700.000,00 sul Cap. 153998 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025-2026-2027";
- l'art. 9 della predetta convenzione ha previsto, in particolare, che le Parti possono concordare in qualunque momento le integrazioni o modificazioni alla convenzione stessa che si reputino necessarie per il migliore conseguimento dei propri compiti istituzionali attinenti l'attività di promozione e sviluppo del settore artigiano;
- la Regione Piemonte, con l'articolo 9-bis della L.R. 1/2009, approvato con legge regionale n. 8 del 26 marzo 2024, ha introdotto l'istituto delle aree di sviluppo dell'artigianato, disciplinato come segue:

“1. La Regione promuove le aree di sviluppo dell'artigianato quali ambiti provinciali e metropolitani, nei quali enti locali, confederazioni regionali artigiane e loro articolazioni territoriali maggiormente rappresentative, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e altri enti pubblici, imprese e formazioni sociali, liberamente aggregati, valorizzano le produzioni artigiane, attraverso strategie sinergiche per la qualificazione, innovazione e valorizzazione del territorio, accrescendone l'attrattività e rigenerando il tessuto urbano, attraverso la promozione delle imprese artigiane che ivi esercitano la loro attività per sostenerne la competitività, anche mediante interventi integrati e in connessione con altre misure promosse dalla Regione.

2. I comuni singoli o associati, anche su iniziativa delle confederazioni artigiane nelle loro articolazioni territoriali e comunque previo accordo con le stesse, possono proporre alla Regione

l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come aree di sviluppo dell'artigianato, comunali, intercomunali o infracomunali.

3. La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione delle aree di sviluppo dell'artigianato.

4 La struttura regionale competente in materia di artigianato, verificata la rispondenza delle proposte di cui al comma 2 ai criteri e alle modalità di cui al comma 3, riconosce le aree di sviluppo dell'artigianato, comunali, intercomunali o infracomunali.";

- il confronto sull'attuazione del nuovo istituto delle aree di sviluppo dell'artigianato ha coinvolto il sistema delle Camere di Commercio, industria artigianato e agricoltura del Piemonte, attraverso incontri tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, da ultimo in data 16 gennaio 2026, nei quali è stato manifestato l'interesse del sistema camerale alla collaborazione nella nuova programmazione territoriale in materia di artigianato, formalizzato con l'approvazione della deliberazione della Giunta di Unioncamere Piemonte n. 21 del 23 aprile 2026 ad oggetto "Collaborazione istituzionale con Regione Piemonte per supporto avvio delle ASA (Aree di sviluppo dell'artigianato)";
- le Confederazioni regionali artigiane maggiormente rappresentative e il loro Comitato di coordinamento unitario, in occasione di incontri sulla programmazione in materia di artigianato nel corso del 2025 e ad inizio 2026, da ultimo in data 20 febbraio 2026, nonché con nota del Comitato di Coordinamento alla Regione del 6 marzo 2026, hanno manifestato interesse e condiviso gli elementi per l'avvio del processo di individuazione delle aree di sviluppo dell'artigianato;
- parimenti, è stato riscontrato il positivo interesse ad una programmazione territoriale in materia di artigianato da parte del sistema delle autonomie locali, nell'incontro promosso dalla Regione in data 23 marzo 2026 con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), dell'Unione dei Comuni, delle Comunità e degli Enti montani (UNCHEM), dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni di Italia (ANPCI), dell'Unione delle Province d'Italia (UPI), di Autonomie Locali Italiane (ALI).

A seguito di tutto quanto sopra, con D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione delle aree di sviluppo dell'artigianato (Allegato A), i criteri per una misura di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse, da realizzare con Unioncamere Piemonte nell'ambito della convenzione di collaborazione di cui agli artt. 22 e 22 bis della L.R. 1/2009 e gli indirizzi per l'integrazione della convenzione per il biennio 2026-2027, rep. n. 259 del 15 luglio 2025, per la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato e per la gestione della misura regionale di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse (Allegato B);

la predetta D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026 ha, inoltre, stabilito:

- di stanziare risorse di importo pari a euro 966.000,00 per l'attuazione della predetta misura di sostegno all'individuazione e avvio delle aree di sviluppo dell'artigianato (euro 920.000,00 destinati a contributi agli Enti locali capofila delle aree di sviluppo dell'artigianato; euro 46.000,00 a Unioncamere Piemonte come concorso alle spese di gestione della misura);
- di demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, compresi gli atti di impegno, per l'attuazione della deliberazione da predisporre sulla base degli indirizzi e criteri di cui agli Allegati A e B della deliberazione stessa;

- di demandare la stipula e la relativa sottoscrizione dell'integrazione della convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per il biennio 2026-2027 al Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale, da predisporre sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione.

Visti:

la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)", la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e la D.G.R. 9 febbraio 2026, n. 1- 2209 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria." che hanno reso disponibili le risorse regionali per la copertura delle spese per la presente convenzione integrativa tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte;

- la deliberazione n. 21 del 23 aprile 2026, ad oggetto "Collaborazione istituzionale con Regione Piemonte per supporto avvio delle ASA (Aree di sviluppo dell'artigianato)", con cui la Giunta di Unioncamere Piemonte ha approvato la collaborazione con la Regione Piemonte, dando mandato al Segretario generale per il compimento di tutti gli atti necessari;

- la determinazione dirigenziale n. ....../A1902A del ..... 2026 con cui viene approvato lo schema della presente convenzione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte integrativa della convenzione per il biennio 2026-2027, rep. n. 259 del 15 luglio 2025 e vengono assunti gli impegni necessari, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026;

tra

la Regione Piemonte, con sede in Piazza Piemonte, n. 1 - Torino (Codice fiscale n. 80087670016) di seguito denominata Regione, rappresentata dal Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale .....

e

l'Unione delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte (Codice fiscale n. 80091380016) di seguito denominata Unioncamere Piemonte, con sede in Via Pomba 23 - Torino, rappresentata dal Segretario Generale di Unioncamere Piemonte .....

autorizzato a stipulare tale convenzione in nome e per conto delle C.C.I.A.A. piemontesi,

si stipula quanto segue:

#### Art. 1 – Oggetto

1. Con il presente atto le Parti concordano di integrare, in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026, la Convenzione stipulata per il biennio 2026-2027, rep. n. 259 del 15 luglio 2025, al fine di regolare:

- la collaborazione nella promozione e sviluppo del settore artigiano mediante le aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'articolo 9-bis della L.R. 1/2009 e s.m.i.;
- la gestione da parte di Unioncamere Piemonte della misura regionale di sostegno all'individuazione e avvio delle aree stesse di cui alla D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026.

## Art. 2 – Attività

1. Unioncamere Piemonte gestisce la misura di sostegno all'individuazione e avvio delle aree di sviluppo dell'artigianato di cui all'Allegato B della D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026 in conformità agli indirizzi e criteri definiti dalla Regione Piemonte.

2. Unioncamere Piemonte, in particolare:

- mette a disposizione risorse tecniche e organizzative per l'attuazione della misura e individua il responsabile del procedimento di concessione dei contributi agli Enti locali capofila ASA;
- formula e pubblica il bando per la concessione dei contributi regionali nel biennio 2026-2027, gestisce lo sportello per la presentazione digitale delle domande su propria piattaforma;
- effettua l'istruttoria delle istanze, concede ed eroga i contributi;
- assolve gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in qualità di soggetto concedente;
- procede alla eventuale revoca totale o parziale e al recupero delle somme indebitamente percepite dai beneficiari;
- conserva la documentazione per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla data dell'ultimo pagamento effettuato in favore del beneficiario, rendendola disponibile per i controlli;
- restituisce a Regione Piemonte le eventuali somme non erogate e quelle introitate a seguito di azioni di recupero al termine della gestione biennale.

3. Ai fini del controllo e monitoraggio regionale sull'attuazione della misura Unioncamere Piemonte:

- comunica trimestralmente l'andamento delle concessioni agli Enti locali capofila ASA indicando, in particolare, il numero di istanze pervenute e l'esito, i contributi concessi con indicazione dei beneficiari, le revoche e le rideterminazioni di contributi;
- trasmette alla Regione - Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale i programmi di interventi delle aree di sviluppo dell'artigianato ricevuti dagli Enti capofila ASA;
- fornisce alla Regione, su richiesta, informazioni, dati e documenti relativi all'attività svolta;
- al termine dell'attività, trasmette una relazione conclusiva nella quale, oltre agli elementi e dati di cui sopra, si evidenzino i controlli effettuati ai sensi della normativa vigente.

4. Le Parti concordano la data di apertura dello sportello per la presentazione da parte degli Enti locali capofila delle aree di sviluppo dell'artigianato (ASA) riconosciute con provvedimento regionale dell'istanza di concessione di contributo regionale per il sostegno all'avvio delle attività ASA, a valere sulla dotazione finanziaria della Misura di cui alla D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026.

## Art. 3 – Risorse finanziarie

1. Per le finalità di cui all'art. 1, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 26-2483 del 27 aprile 2026 e con D.D. n. .... del ..... 2026, la Regione trasferisce a Unioncamere Piemonte:

- euro 920.000,00 per la dotazione della misura di sostegno all'individuazione e avvio delle aree di sviluppo dell'artigianato nel biennio 2026-2027;
- euro 46.000,00 per concorrere alle spese di gestione della misura.

2. Il Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale provvede alla liquidazione a favore di Unioncamere Piemonte dell'importo fino a euro 966.000,00 di cui al comma 1 come segue:

- un acconto pari a euro 312.785,00, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione per l'avvio della misura;
- ulteriori liquidazioni fino all'importo di euro 966.000,00 a seguito di richiesta da parte di Unioncamere Piemonte correlata all'avanzamento delle concessioni di contributi agli Enti locali capofila delle ASA riconosciute.

#### Art. 4 – Rinvio - Disciplina applicabile

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente atto integrativo si applicano le disposizioni stabilite nella Convenzione rep. n. 259 del 15 luglio 2025.

#### Art. 5 – Registrazione

1. Le Parti faranno luogo alla registrazione della presente scrittura in caso d'uso.
2. Le spese di bollo sono a carico di Unioncamere Piemonte.

Letto, firmato e sottoscritto.

Torino,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro tempore del Settore Artigianato

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Unione delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte

Il Segretario Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82